



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

RISERVATA
AMMINISTRATIVA

Roma, *data del protocollo*

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLÉE
D'AOSTE/VALLE D'AOSTA
per il tramite del Servizio Affari di Prefettura
AOSTA

e, p.c. AL GABINETTO DEL MINISTRO
SEDE

OGGETTO: Riconoscimento di emblemi civici, stemmi e gonfalon.

E' stato segnalato a questo Ministero che un numero crescente di comuni, nel deliberare sull'avvio della procedura per il riconoscimento dei propri Stemmi e Gonfalon, abbia inteso tale attività come un "obbligo di regolarizzazione" cui provvedere, al fine di conseguire, con decreto del Presidente della Repubblica, detto riconoscimento.

Ciò è stato desunto dalla lettura di alcune delibere consiliari, con le quali si è deciso di avviare l'istruttoria per il riconoscimento delle rispettive insegne, a seguito di presunte "verifiche" effettuate dall'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze della Presidenza del Consiglio.

Al riguardo, il cennato Ufficio, nell'evidenziare di non aver disposto alcuna verifica in materia, ha, inoltre, rappresentato di non aver mai invitato alcuna Amministrazione locale a provvedere al fine di ottenere la concessione, con d.P.R., del riconoscimento del proprio Stemma e Gonfalone, precisando, altresì, che non

9



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

esiste alcun “obbligo di riconoscimento” e che il relativo procedimento, ove attivato, non prevede alcun costo, se non quello relativo al pagamento del bollo.

Tutto ciò premesso, nel rammentare che la procedura istruttoria mirata alla concessione del riconoscimento è regolata dal D.P.C.M. 28 gennaio 2011, vorranno le SS.LL. partecipare quanto sopra ai Comuni delle rispettive province.

IL VICECAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(Bellantoni)